

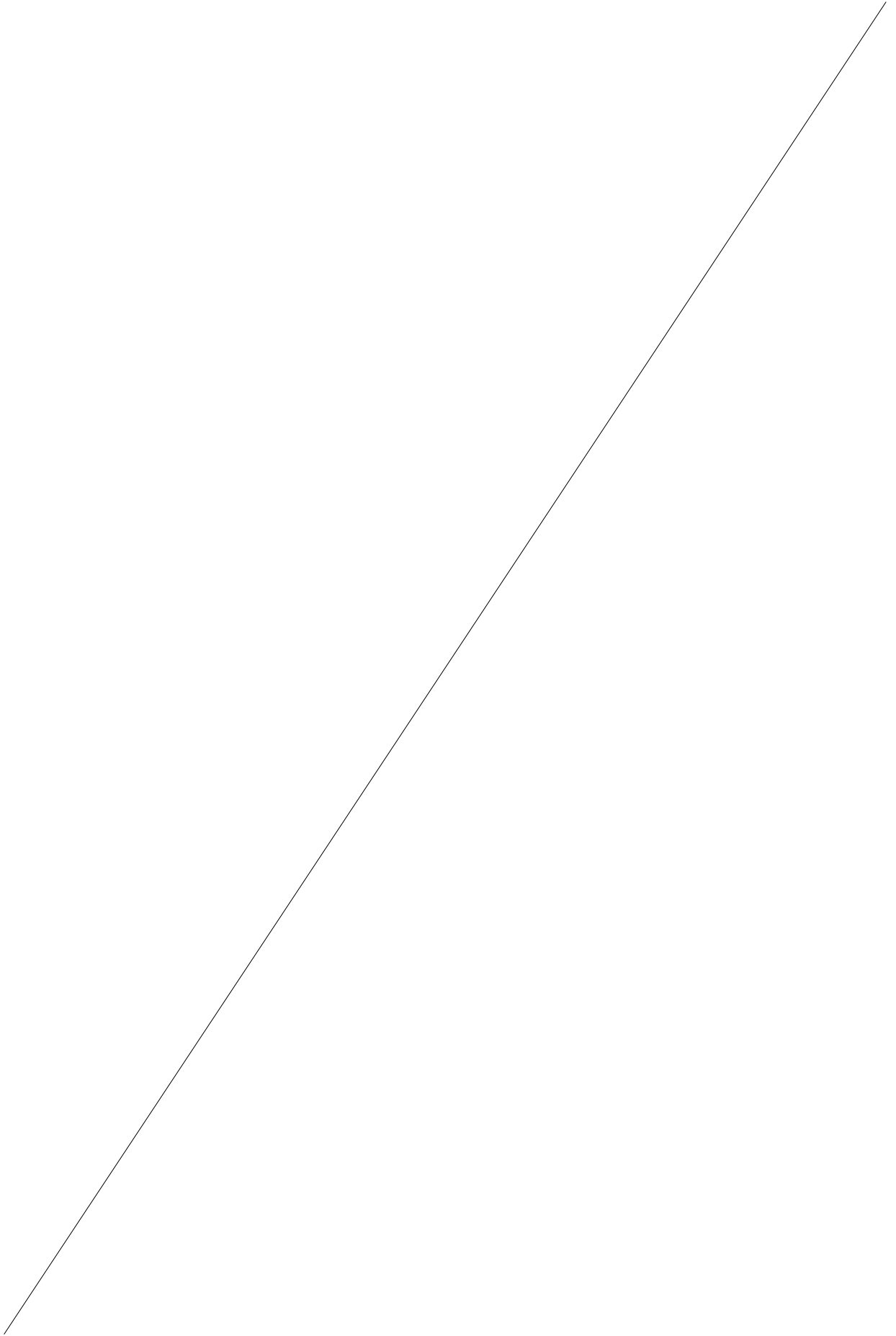


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16
in data 26/05/2026**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	NO
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	NO
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	SI
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000 - RISULTANZE CONTROLLI ANNO 2025 PRESA D'ATTO.

Atteso che l'art. 147, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, al comma 1, prevede che *“Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*.

Richiamato l'art. 147 – bis del suddetto d.lgs. 267/2000, i cui commi 2 e 3 prevedono che:

“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale”.

Dato atto che il controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui alle sopra riportate disposizioni normative, è altresì previsto dal Regolamento comunale dei controlli interni, da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 27 luglio 2020.

Dato, altresì, atto che, a seguito di precedenti provvedimenti, con D.G.C. n. 407 del 22/12/2020, sono stati rivisti i criteri di effettuazione del suddetto controllo, demandando al Segretario Generale la definizione dettagliata delle relative modalità operative, al cui riguardo sono poi state adottate le determinazioni dirigenziali n. 2249 del 23/12/2020 e n. 500 del 29/3/2021.

Atteso che, successivamente agli atti sopramenzionati, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, anche il Comune di Asti ha ritenuto di cogliere appieno le opportunità offerte da tale Piano con diverse opere e interventi per sostenere e favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia del territorio.

Considerato che le opportunità offerte dal PNRR hanno comportato per l'Ente la necessità di sostenere un enorme sforzo organizzativo al fine di garantire una coerente e corretta gestione dei processi che ne scaturiscono nonché dei progetti finanziati e delle attività connesse di monitoraggio e di controllo.

Rilevato che, nell'ambito della attività finalizzate a garantire che l'utilizzo dei fondi avvenga nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza, assumono una rilevanza strategica, nel complesso iter procedurale riguardante gli interventi effettuati nell'ambito del PNRR, anche i controlli successivi di regolarità amministrativa di cui al succitato art. 147-bis del d. lgs. 267/2000 in un'ottica di controllo collaborativo che possa evidenziare eventuali margini di miglioramento dell'azione amministrativa.

Tenuto conto della rilevanza rivestita dalle attività attinenti l'utilizzo dei suddetti fondi, si è ritenuto, quindi, di modificare le modalità operative di svolgimento del suddetto controllo successivo a partire dagli atti adottati nel corso dell'anno 2023, assicurando un controllo particolarmente esteso e quantitativamente significativo relativamente agli atti adottati nell'ambito degli interventi del PNRR in considerazione della necessità di presidiare, con particolare incisività ed efficacia, la correttezza delle relative procedure.

Con determinazione del Segretario Generale n. 541 del 14/03/2023 sono state quindi previste le nuove modalità operative di controllo per le finalità sopraindicate.

Successivamente, a distanza ormai di un biennio dall'approvazione della citata determina 541/2023, l'esperienza pratica e, in particolare, le risultanze dei controlli relativi all'anno 2024, hanno fatto tuttavia emergere una tendenza alla diminuzione degli atti relativi agli interventi del PNRR in considerazione della quale si è proceduto, inizialmente in via sperimentale, a partire dagli atti selezionati per il controllo relativo al primo trimestre 2025, a un incremento quantitativo del campione individuato e, sempre nel rispetto dei criteri generali espressi dalla Giunta con la precedente deliberazione 407/2020, a una modifica anche qualitativa del campione stesso con l'inclusione di tipologie di atti finora non considerate (quali gli accertamenti di entrata), sulla base delle esigenze segnalate dagli uffici comunali ed emerse dai controlli precedenti.

Tali modifiche hanno comportato un incremento generale della quantità degli atti sottoposti a controllo che ha raggiunto una percentuale complessiva, indicativamente, di circa il 3% del totale degli atti adottati e ciò anche in ottemperanza agli inviti e alle indicazioni formulate in tal senso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 1272 del 18/06/2025, il Segretario Generale ha così nuovamente modificato le modalità operative di controllo confermando quelle utilizzate in via provvisoria per il primo trimestre 2025 come sopra precisato.

In attuazione delle disposizioni sopra riportate, si sono svolti i sorteggi degli atti sottoposti a controllo, adottati nel corso del primo, del secondo, del terzo e del quarto trimestre 2025 e si è proceduto, di volta in volta, alla successiva attività di controllo le cui risultanze emergono dalle relazioni del Segretario Generale datate 29/09/2025 (per il primo e secondo trimestre 2025) e 11/05/2026 (per il terzo e quarto trimestre 2025), allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali (allegato 1 e allegato 2).

Gli esiti dei suddetti controlli sono già stati comunicati, in ottemperanza a quanto sopraindicato, ai Consiglieri comunali, al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori dei conti.

Richiamate la deliberazione n. 447 del 30/09/2025 e la successiva deliberazione n. 211 del 19/05/2026 con cui la Giunta comunale ha preso atto delle risultanze dei suddetti controlli effettuati, rispettivamente, in relazione al primo e al secondo nonché al terzo e al quarto trimestre dell'anno 2025.

Preso altresì atto che, delle risultanze emerse, si terrà conto nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei controlli da effettuarsi successivamente, valutando anche l'opportunità di apportare eventuali modifiche, al fine di rendere maggiormente efficace l'attività del controllo in

oggetto, in coerenza anche con i contenuti della sotto-Sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 49 del d. lgs. 267/2000, dal dirigente del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica.

Ritenuto che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del medesimo art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Visto l’art. 42 del già citato d.lgs. 267/2000.

Su proposta dell’Assessore Galvagno,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all’unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, secondo quanto indicato in premessa, delle risultanze dei controlli successivi di regolarità amministrativa effettuati, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, sugli atti adottati nel corso dell’anno 2025, come da relazioni del Segretario Generale, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (allegato 1 e allegato 2).